

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. e smi art.11 - ordinanza n° 237 del 30 aprile 2015 - istanza della ditta individuale Mondino Bartolomeo (pratica n° CN6382P) per la derivazione da acque sotterranee.**

## IL DIRIGENTE

**Vista** l'istanza presentata in data 17 marzo 2015 dalla ditta individuale Mondino Bartolomeo con sede in Peveragno, intesa ad ottenere la concessione n°CN6382P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in località loc. Montefallonio in Comune di Peveragno foglio di mappa 43 e particella 702, codice univoco CNP16314, con una portata pari a litri al secondo massimi 4 (quattro) e litri al secondo medi 2,8624 (due,ottomilaseicentoventiquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 23000 (ventitremila); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno per irrigare 5,0800 ha;

**visto** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

**vista** la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

**visto** il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

**vista** la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

**atteso** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art.4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all'art.3;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**vista** la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

## ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Peveragno per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

## DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Peveragno; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all'Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Peveragno - PEVERAGNO;
- alla ditta individuale Mondino Bartolomeo - PEVERAGNO.

Un rappresentante della ditta individuale Mondino Bartolomeo oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **diciannove giugno duemilaquindici alle ore 10,00**, con ritrovo presso il municipio di Peveragno.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Peveragno restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Pesce Alessandro.

IL DIRIGENTE  
Alessandro dott. RISSO